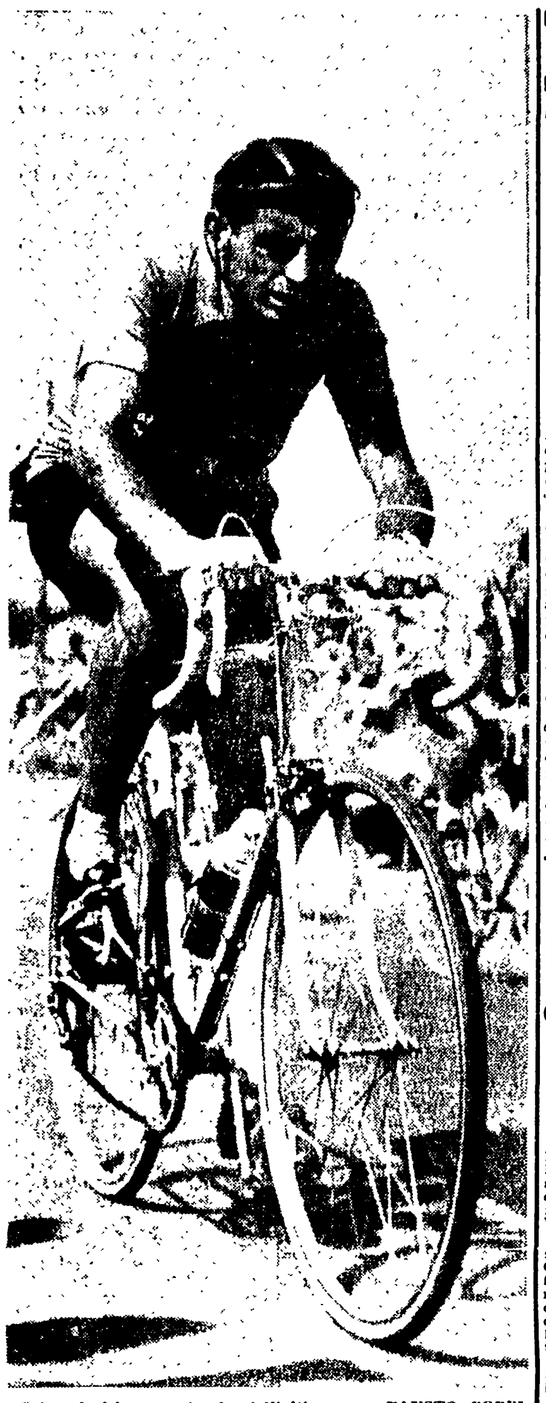
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



Salvo decisione contraria dell'ultima ora, FAUSTO COPPI raggiungerà Roma per via aerea (da Milano) la sera di venerdì, in tempo per le operazioni di punzonatura delle biciclette, che si svolgeranno al Foro Italico. Quindi, il campione si recherà a Monteporzio, ove è stato fissato il quartier generale dei professionisti azzurri

Prima sfilata di assi sul circuito di Frascati

FAUSTO S'ACCENDE DI DESIDERIO QUANDO PENSA ALLA CORSA

Coppi ha gran voglia di vincere alla spavalda maniera di Lugano

« Gli anni passano: bisogna fare presto » — Il « campionissimo » ritiene che Bobet, Gaul e Brankart saranno senz'altro gli avversari più pericolosi

Giorni fa sono stato a Nori Ligure, per dare un augurio di buona fortuna a Coppi e per l'intervista d'obbligo col campione, in occasione della « Corsa dell'arcobaleno ».

Sono tanti i giornalisti che, di questi giorni, fanno squillare il campanello di « Villa Carla », a Nori Ligure. Chiedono l'intervista anche certi giornalisti per i quali gradito sarebbe stato al crollo di Coppi nella « selezione azzurra » di mezz'agosto; avrebbero potuto, così, continuare quei sciocchi capitoli di un romanzo che può piacere soltanto alla gente di cattivo gusto. Invece, il campione ha avuto dalle sue gambe, nella « prova », una buona risposta: — « ...tanto buona che sono rimasto sorpreso! ».

Coppi ha una gran voglia di vincere la gara di Frascati, alla maniera di Lugano. Per questo quelli che sono più vicini al campione dimostrano una certa tranquillità; per questo lui dimostra una certa fiducia e s'accende di desiderio, quando gli si parla del Circuito di Frascati. Desiderio di vittoria; un desiderio che lo turba, che lo emoziona, che gli prende il cuore e la gola.

— « ...gli anni passano, mio caro; bisogna fare in fretta, bisogna soddisfare le ultime ambizioni! ».

— Hai un « piano » da svolgere per il campionato del mondo, Fausto?

— Un « piano » vero e proprio non l'ho; non l'ho mai avuto, e non l'avrò mai, per nessuna corsa, del resto. Credo, comunque, che dovrò fare l'azione, che non dovrò perdere nessuna occasione di farmi avanti. E poi penso che dovrò attaccare, a qualunque costo. La strada delle corse d'impegno, importanti, è difficile, pesante e lunga, soprattutto; ma io passo i tre quarti del mio tempo a riflettere su quanto sto facendo. Controllo, con l'orologio, il mio ritmo per non commettere errori nella distruzione delle energie e per mantenere costante il ritmo del « colpo di pedale »: perchè è un momento sbagliato; e tutto andrebbe all'aria. Un pensiero un po' monotono, se vuoi, ma quando si corre e si fatica non c'è tempo per la noia.

Ora chiediamo a Coppi quali sono gli avversari che più gli fanno ombra che, secondo il suo giudizio, hanno possibilità e probabilità di vittoria.

— In Bobet ci credi, Fausto?

— Sì.

— E in Ockers?

— Forse no; Ockers sta un po' troppo sulle sue.

— E in Brankart e in Gaul?

— Sì. Brankart è forte, fortissimo, pericoloso, pericolosissimo. E Gaul, come posso dire?, mi fa ridere e mi fa paura: le sue gambe girano come trottole, ma non si stanca mai! Azzecca piccoli rapporti, Gaul; pare che si arrampichi con un ascensore. Poi c'è Anquetil; anche Anquetil è pericoloso.

— Torniamo a parlare di te.

— Salute buona e buono il morale: anche la « forma », nel complesso, mi soddisfa. Niente di particolare o di segreto, nemmeno nel regime di alimentazione; del resto puoi constatarlo: vieni, si va a tavola, è l'ora di cena.

— Un'ultima domanda, Fausto: il percorso della gara di Frascati com'è?

— Per me è buono, mi va. Certo che fa sudare. Ma non guastiamoci l'appetito.

Il campione si fa portare del prosciutto crudo, una tazza di brodo, un quarto di pollo arrosto, una bistecca, una insalata; beve acqua, il campione. Con Coppi, a tavola, si parla del più e del meno; dimenticata è la « corsa dell'arcobaleno ». E si fa l'ora, per il campione, d'andare a letto.

— Sogni d'oro; o meglio: sogni coi colori dell'iride.

Sorride il campione; sorride e dice: — « Speriamo ».

ATTILIO CAMORIANO

L'olandese Wagtmans preferisce l'inseguimento?

AMSTERDAM, 24. — Il popolarissimo corridore olandese Woutt Wagtmans, conosciuto per le sue ottime prestazioni nel Giro di Francia, ha inviato in ritardo l'iscrizione alle gare dietro motori professionisti nei campionati mondiali di ciclismo su pista in programma al Vigorelli di Milano la prossima settimana.

Spetta ora alla Federazioni Internazionale accettare o meno la sua iscrizione dopo la data di chiusura. Se la Federazione accetta l'Olanda perderà un forte uomo per i campionati professionisti su strada da cui Wagtmans dovrebbe ritirarsi.

Pozzan al Catania

CATANIA, 24. — Il portiere Pozzan è stato ceduto dal Treviso al Catania. Le trattative relative al passaggio del giocatore nella squadra rossazzurra sono state portate a termine stanotte a Milano.

FRASCATI: l'ultimo allenamento dei dilettanti « azzurri » sul circuito dei mondiali. Da destra a sinistra: Ranucci, Emiliozzi e Grassi affrontano l'ultima rampa che porta all'arrivo

LA RIUNIONE DELLA C.T.S. DELL'U.C.I.

Il numero dei giri è stato confermato

9 per i « puri » e 14 per i « pro » - Stabilite le norme per i rifornimenti - Protesta olandese

La Commissione tecnica dell'U. C. I. si è riunita oggi a Roma alle ore 10, sotto la presidenza di René Chesal con il concorso di Fernand Paul Alfredo Binda, Marius Lupin e Walter Stamm.

La commissione tecnica ha preso atto di una protesta della Olanda contro la decisione che fissa a m. 0,40 la distanza del rullo nei campionati del mondo di mezzofondo. L'Olanda chiede che il rullo sia posto a m. 0,50. La commissione tecnica pur ritenendo che nulla debba essere modificato, chiederà tuttavia il parere di Georges Paillard, arbitro.

Per i campionati del mondo di mezzofondo (finale e eliminatorie) in caso di caduta del corridore o di semplice foratura, il corridore stesso disporrà di tre giri per riprendere la corsa salvo nell'ultimo chilometro. Non sarà tenuto conto delle panne di motocicletta dato che sono previsti degli allenatori di riserva.

Per ciò che concerne il campionato del mondo su strada la commissione tecnica precisa che il numero dei giri previsti è mantenuto senza nessuna modifica, ossia: 9 giri per i dilettanti, 14 giri per i professionisti.

In ragione della temperatura, per evitare ogni frode e anche abbandoni repentini e per mettere i corridori su un piede di uguaglianza, il rifornimento in viveri e bevande si effettuerà come segue unicamente al posto n. 1 precedente le tribune:

Dilettanti - Rifornimento libero viveri e bevande a partire dalla fine del quarto giro e poi ad ogni giro fino alla fine della corsa.

Professionisti - Rifornimento libero, viveri e bevande a partire dalla fine del quinto giro e poi ad ogni giro fino alla fine della corsa.

In ragione di tali disposizioni la messa fuori corsa sarà assolutamente applicata contro qualsiasi corridore che riceva sia rifornimenti (viveri o bevande) all'infuori del posto fisso.

I tre commissari di corsa avranno naturalmente il supercontrollo di queste vetture.

La partenza del campionato del mondo su strada sarà data alla altezza delle tribune.

La commissione tecnica rinnova il voto di vedere la pubblicità extra sportiva ammessa da tutti i paesi.

MENTRE SUL CIRCUITO DEI MONDIALI SI CURANO I RITOCCHI

Un Magni polemico e un Fabbri in ansia ma oggi Binda annuncerà la formazione

Il C. T. scioglierà il dilemma del terzo uomo dopo una prova indicativa alla quale sono stati invitati Moser, Magni e Fabbri - I dilettanti azzurri hanno effettuato l'ultimo "galoppo"

(Da uno dei nostri inviati)

FRASCATI, 24 — La millecento blu del nostro giornale fila verso Frascati quando a metà strada un colpo di clacson desta la nostra attenzione. E' la macchina di Chiappini che ci raggiunge e ci supera. Un « ciao » ed un invito a guardar dentro: c'è Magni, giunto a Roma alle 7,45.

* * *

Poco dopo, all'altezza dell'osteria del Curato c'imbattiamo con gli azzurri sotto « pressione » per l'ultimo forte allenamento prima dei campionati del mondo. Cogliamo l'occasione per sapere notizie. I ragazzi stanno tutti benissimo, pedalano che è un piacere (stanno facendo il quarto giro, sono quindi a metà allenamento che terminerà verso mezzogiorno).

Il programma per domani è semplice: una passeggiatina nel pomeriggio di trenta chilometri tanto per provare le gomme nuove e poi cena e a letto.

* * *

Un drammatico episodio, per fortuna a lieto fine, è accaduto a Frascati: Fallarini ed Emiliozzi stavano scendendo a tutta andatura per riprendere le ruote dei compagni di squadra. In mezzo alla strada, in senso contrario, sale un gigantesco autobus col rimorchio. La macchina si ferma, l'autista apre lo sportello mentre arrivano i due azzurri che per fortuna riescono a schivare l'urto. Molta emozione, ma nessun incidente.

* * *

Continua la caccia ai corridori stranieri. Sulla strada per Castelgandolfo ci vengono incontro due corridori cecoslovacchi: Molek e Kubr, seguiti a breve distanza dal trainer Jos Kobubr e dal direttore tecnico L. Bruzeb.

Il D.T. riesce a farsi capire, un po' in francese un po' in inglese ed un po' a gesti. La sostanza delle sue dichiarazioni è questa: « Il circuito è molto difficile, sebbene non ne abbiamo che una vaga idea avendolo percorso in macchina. Io ed il trainer (i due sono ex corridori sulla cinquantina) lo vogliamo provare per discutere con i nostri ragazzi quali rapporto montare sulle biciclette. Se ci rivediamo domani le dirò di più ».

* * *

A breve distanza dai cecoslovacchi incontriamo gli austriaci: sono cinque ragazzi piuttosto robusti, ma un po' male in arnese. Parliamo con Klockl (il n. 1 della squadra essendo campione austriaco) il quale c'informa che i suoi compagni faranno qualche giro tanto per completare la preparazione, portata quasi a termine nel loro Paese. Gli altri atleti sono: Rucker, Deutsch, Kristian, Mascha e Fallon.

* * *

Da Castelgandolfo a Monte Porzio Catone, quartier generale degli azzurri. Ecco Magni: l'aspetto di Fiorenzo è ottimo, come l'umore, anche se l'argomento che tratta lo porta inevitabilmente su una posizione polemica.

« Sono arrivato stamani con Binda in vagone letto, nello stesso scompartimento. Abbiamo avuto, da buoni coabitanti, una lunga conversazione. Binda mi ha chiesto se posso dargli delle garanzie. Gli ho fatto presente che due sono le cose: o si ha fiducia o no. Perchè non pone la stessa domanda, per esempio a Moser? Cercherò di completare la preparazione con un forte allenamento che farò domani con una puntata verso Anagni e tre giri del circuito. Al termine della preparazione riferirò al C.T. circa le mie condizioni e gli darò maggiori assicurazioni. Comunque, si sappia che da quando partecipo ai campionati del mondo, una sola volta mi sono ritirato durante la gara: a Lugano ».

« Il percorso come ti sembra? »

« Inganna in maniera diabolica. Si arriva all'ultima salita di energia senza accorgersene. Dopo l'undicesimo giro vi saranno ritiri clamorosi. Credo in una vittoria per distacco ».

« Di chi? »

« Il mio pronostico è per Bobet: è il più intelligente. Difficilmente si riesce a sorprenderlo. Però dev'essere in forma smagliante, altrimenti c'è pericolo che ci lasci le penne anche lui ».

« Correresti a qualsiasi condizione? »

« Sì. »

La risposta ci pirce forse è un atto di devozione a Coppi.

Tre nomi in ballo

E' giunto anche Nencini. S'è preparato ed ha iniziato gli allenamenti. Meta Tivoli. Verso le 13 è andato sul circuito ed ha compiuto tre giri di prova. Anche Nencini gode ottima salute. Le solite domande sugli allenamenti e cortesi risposte:

« Oggi ha corso per circa 100 km. Domani ne farò la metà. Dopodomani, venerdì, ultimo allenamento di 200 chilometri ».

« Del percorso che ne pensi? »

« Il parere di tutti: terribilmente duro. Se Geminiani sarà nelle condizioni del Giro di Italia saranno pasticci. Mettetelo, pure, tra i favoriti. Raph sa resistere bene alla lunghezza della gara, non lo dimenticate ».

* * *

S'è visto anche Fabbri. Aveva, ed è comprensibile, la faccia dell'anima in pena. Stava vicino a Proietti e cercava di sapere se Binda aveva cambiato parere. Sulla posizione del ragazzo abbiamo parlato con Capellaro, presidente della CTS nazionale, il quale ci ha detto:

« La squadra la forma Binda: io non mi posso pronunciare. Per la verità, penso che il romano possa essere più utile del trentino. Ma non lo dica, mi potrebbe creare dei pasticci ».

Nel primo pomeriggio siamo riusciti ad avvicinare Binda, che sull'argomento ci ha dichiarato:

« La formazione definitiva la darò domani sera alle otto con un comunicato, nel quale spiegherò tutto il mio operato ».

Il C.T. aveva per le mani un foglietto nel quale c'erano dei nomi: Fabbri cercava di scoprire il suo. Binda s'è accorto della manovra del romano e ha sorriso: qualche speranza ancora?

* * *

Dunque nella giornata di domani Binda scioglierà il dilemma del terzo uomo. Sapremo così se correrà Moser o Fabbri oppure se ambedue indosseranno la maglia azzurra. Binda in proposito ha organizzato una specie di prova indicativa perchè domattina Magni Moser e Fabbri sono stati chiamati ad effettuare un allenamento piuttosto duro, parte su strade solitarie, parte sul circuito.

GIORGIO NIBI

I TITOLARI GIALLOROSSI VITTORIOSI PER 4-2

Dino Da Costa realizza tre goal nell'allenamento con i rincalzi

Buona prova di Panetti e Tessari - Domenica Avezzano-Roma Una seduta atletica della Lazio al « Magona » di Piombino

Nel pomeriggio di ieri i giallorossi hanno svolto un altro allenamento sulla palla disputando una breve partitella; per la cronaca anche questa volta hanno vinto i titolari, i quali hanno marcato quattro goal contro i due realizzati dai rincalzi.

La prova di ieri è piaciuta più di quella di domenica; più di un giocatore, difatti, ha mostrato di aver fatto progressi in fatto di preparazione. Per esempio Da Costa, che nella prima prova non aveva entusiasmato ha ieri messo in vetrina un gioco brillante e deciso, ha segnato tre goal e, quel che conta soprattutto, ha mostrato un maggior affiatamento con i compagni di squadra; certi scambi con Ghiggia fanno prevedere che i due quando troveranno una maggiore intesa, costituiranno sicuramente una seria minaccia per tutte le difese.

Una buona impressione hanno offerto anche i portieri Panetti e Tessari; il modenese, purtroppo, nel fermare un bruciante tiro di Nyers si è procurato una distorsione per cui quasi sicuramente non potrà partecipare all'incontro di domenica che (finalmente è stato raggiunto un accordo!) si giocherà ad Avezzano. Ecco il dettaglio tecnico dell'incontro:

ROMA A: Tessari (Leonardi II e Albani), Stucchi, Giuliano; Bortoletto, Cardarelli, Venturi; Ghiggia, Da Costa, Prenna, Pandolfini, Nyers.

ROMA B: Panetti (Leonardi II e Tessari), Eliani, Losi; Betello, Stefanelli, Pontrelli (Ciolella); Boscolo, Cavazzuti, Startari, Biagini, Speranzini.

Reti: nel primo tempo: al 10', al 28' e al 32' Da Costa e al 35' Ghiggia; nel secondo tempo al 25' Speranzini e al 30' Startari.

* * *

Sulla preparazione della Lazio il nostro corrispondente da Piombino ci ha telefonato: « I biancoazzurri si sono recati in mattinata allo Stadio Magona per una prima presa di contatto con il terreno di gioco sul quale dovranno completare la loro preparazione in vista dell'incontro con il Livorno; l'esame è stato positivo e nel pomeriggio i calciatori, sotto la guida di Ferretto e di Parola, hanno sostenuto un leggero allenamento atletico. Domani, con tutta probabilità, i ragazzi disputeranno una breve partitella con l'apporto di elementi locali ».

* * *

ASUNCION, 24. — José Parodi il 20enne calciatore che ha giocato nella nazionale paraguayana durante i campionati sud americani a Santiago del Cile è partito in aereo per Roma ieri.

Egli si porrà a disposizione della Lazio, che ha trattato il suo acquisto.

IPPICA

Il « Premio Dante » stasera a Villa Glori

La prova di centro del convegno di stasera all'ippodromo di Viale Tiziano è costituita dal Premio Dante, dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 2400 metri che metterà di fronte sette buoni soggetti.

Mistral, malgrado la sua forma recente non troppo brillante, merita il pronostico dato che ha avuto in sorte il n. 2 di steccato che dovrebbe consentirgli di attuare la tattica di testa: ma esso non avrà vita facile contro Urrà, Fachiro, Negus, Geppetto ed Arellini che saranno i suoi avversari più pericolosi. Proveremo ad indicare Mistral, Urrà, Geppetto lasciando a Fachiro e Negus il compito di inverire il pronostico in caso di lotta prematura tra i sunnominati.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni:

1. Corsa: **Reattore, Du Plessis, Piva**; 2 corsa: **Alarico, Opera, Giuggiola**; 3 corsa: **Mistral, Urrà, Geppetto**; 4 corsa: **Vomero, Typhoon, Vanesio**; 5 corsa: **Liston, Creazzo, Gardesana**; 6 corsa: **Imperatore, Sentiero, Dattilo**; 7 corsa: **Villa Belvedere, Pisterzo, Viticchio**; 8 corsa: **Corsaro Bianco, Fulmine Abbey, Fascino.**

PODISMO

100 atleti iscritti alla « Coppa Mairano »

GENOVA, 24. — Oltre cento atleti si sono già iscritti alla classica internazionale ciclistica « Coppa d'Oro Mairano » che si svolgerà il 4 settembre sul percorso Genova - Pegli.

Tra gli altri, i più noti sono del podismo europeo sono: Michalic, Stritof, Muller, Herlem, Conrad, Mimoun, Mahout, Thiry, Ceray, Labidi, Nicot, Mariot, Benaissa, Koetzer ecc.

E' probabile anche la partecipazione di una forte squadra dell'URSS.

ATLETICA LEGGERA

Ritorno di Kuts: 14'03"8 sui 5000 metri

MOSCA, 24. — Il olimpionico mondiale dei 5.000 metri, Vladimiro Kuts, è tornato a gareggiare, dopo molti mesi di assenza, nel corso dei campionati di atletica dell'esercito sovietico.

Egli ha realizzato sui 5.000 metri il tempo di 14'05"8, staccando tutti gli avversari fin dalla partenza e aumentando progressivamente il vantaggio. Il primato di Kuts è di 13'51"9.

Nel corso della stessa riunione, Dogtarev ha battuto il primato dell'esercito sovietico del salto in alto raggiungendo i due metri.

Record europeo nell'asta Landstroem salta metri 4,50

HELSINKI, 24 — La Germania ha battuto la Finlandia per 111 a 103 nel confronto di atletica leggera disputato ieri e oggi a Helsinki. Nel corso della riunione odierna il finlandese Eeles Landstroem ha stabilito il nuovo primato europeo del salto con l'asta, con metri 4,50. Lo stesso atleta deteneva il precedente primato con 4,47.

CON L'U.R.S.S. NETTAMENTE FAVORITA

A Gand armi a confronto per i campionati europei

La via delle finali aperta agli azzurri nel « quattro senza », nel « quattro con » e nell'« otto »

GAND, 24 — Da due giorni Gand non vive che per i canottieri, i suoi 200 mila abitanti si riversano a turno, come hanno tempo a disposizione, sui bordi del lungo canale lungo 2000 metri appositamente approntato per le gare che da domani daranno vita ai Campionati europei di canottaggio per il 1955.

Un campionato europeo un po' strano, considerando che ad esso sono ammesse tutte le Federazioni aggregate e quindi anche quelle americane. Sarebbe stato denominarlo campionato Euro-americano anche se dagli Stati Uniti è venuto un solo rappresentante: il singolista John B. Kelly di Filadelfia, noto per essere il fratello della famosa attrice Grace Kelly e figlio di John Brendan Kelly ex campione olimpionico del singolo John Kelly jr., altrettanto famoso, disputerà anche lui la gara del singolo affrontando avversari fortissimi come il sovietico Jurij Tukalov, campione olimpionico ad Helsinki ed il polacco Teodor Kocerka, vincitore quest'anno delle regate di Henley.

La lotta nel singolo si limiterà fra questi tre atleti. Il sovietico Tukalov, eliminato nei campionati di Copenaghen dallo jugoslavo Vlasic e sostituito poi a quelli di Amsterdam da Kerkutov, vorrà ritornare alla vittoria, ma sia lo statunitense, che vanta nel suo albo d'oro già un titolo europeo (nel 49 ad Amsterdam) e parecchie gare internazionali come le Regate di Henley, sia il polacco Kocerka, che si trova in splendide condizioni fisiche, saranno essi ben duri da rodere.

Questa lotta fra l'URSS e gli altri e un po' il motivo dei campionati, infatti sola URSS, Danimarca, Francia, Belgio e Germania saranno rappresentate in tutte le gare, ma di queste solo la squadrone sovietico incute veramente paura.

Molto dipenderà dall'esito delle batterie che possono facilitare od ostacolare il successo dei favoriti dal sorteggio e dovranno lottare duramente per assicurarsi l'ingresso in finale. Il « quattro con » della Sebino è incappato nella prima batteria con l'Argentina, che ha recentemente vinto i giochi panamericani battendo l'armo degli Stati Uniti campione olimpionico.

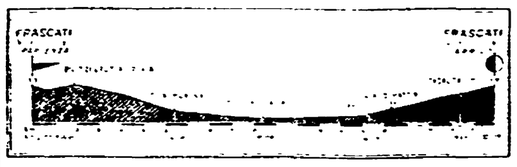
Anche il « due senza » si troverà di fronte all'armo argentino e per i due fiorentini Cerici e Bianchi sarà un duro banco di prova. Ma il più sfortunato sarà senza dubbio l'armo della Fiat nel « due con » che sarà alle prese con l'URSS e la Jugoslavia.

Nel « quattro senza » la nostra Maria Gozzi dovrà difendere la sua titolo europeo conquistato a Amsterdam, ci sarà vita facile, almeno fino alle finali. Poi incontrerà presumibilmente Danimarca, Svizzera ed URSS.

Anche nell'« otto » avremo una specie di finale anticipata avendo il sorteggio fatto incontrare Italia, URSS e Danimarca ma anche se i nostri corazzieri dovessero soccombere davanti ai campioni d'Europa, potranno raggiungere ugualmente la finale attraverso il repechage.

Nelle gare in cui non saranno in gara gli armi italiani la lotta si restringerà fra URSS, Danimarca, Jugoslavia e Germania. Le batterie eliminatorie inizieranno domani alle ore 10 e proseguiranno nel pomeriggio. Venerdì saranno effettuati i ripescaggi, sabato le semifinali e domenica le finali.

VADEMECUM NUMERO 3



L'altimetria del circuito di Frascati

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, le trattative fra il Comitato organizzatore dei campionati mondiali e la RAI-TV per la trasmissione televisiva delle manifestazioni ciclistiche in programma a Roma sabato e domenica non sono state fino ad oggi concluse. Si spera quindi che anche quei romani che non potranno recarsi sul circuito di Frascati abbiano modo di seguire le gare attraverso la televisione.

* * *

Le Ferrovie dello Stato hanno annunciato il primo dei treni speciali per Roma. Esso partirà da Napoli (stazione centrale) alle ore 5,28 di domenica mattina e arriverà alla stazione Tiburtina alle ore 8,15. Ripartirà dalla stessa stazione alle ore 21,10 per arrivare alla stazione centrale di Napoli alle 6,40 di lunedì. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di L. 1300. I biglietti, che non saranno validi per altri treni, possono acquistarsi alla stazione centrale di Napoli da questa mattina.

* * *

Si rammenta che anche per le auto, le moto ed i pullman che dovranno accedere al circuito è necessario premunirsi del biglietto d'ingresso. Esso si può acquistare presso le rivendite della CIT al prezzo di lire 1000 per i pullman, di L. 500 per le auto e di L. 250 per le motociclette.

DAI NUOTATORI DEL QUARTETTO DELLA FIAT

Abbassato il record italiano nella 4x100 mista: 4'37"8

TORINO, 24. — I nuotatori della staffetta 4x100 mista della Fiat (Massaria, Crescio, Grilz e Perondini G.) hanno stabilito oggi il nuovo primato italiano della specialità col tempo di 4'37"8. Il primato precedente era già della Fiat col tempo di 4'38"7.

Il risultato è stato ottenuto nel corso di una riunione natatoria svoltasi nelle piscine del centro sportivo FIAT, organizzata dal gruppo aziendale torinese, alla quale hanno partecipati, oltre ai nuotatori e alle nuotatrici torinesi, anche elementi di altre società.

I tempi parziali della staffetta mista sono stati i seguenti: dorso (Massaria) 1'07"3; rana (Crescio) 1'15"8; farfalla (Grilz) 1'15"7; libero (Perondini G.) 50"8.

Altri ottimi tempi sono stati segnati anche nelle altre gare, rispettivamente da Paliaga nei 200 s.l. (2'17"), nei 100 dorso da Massaria (1'07"9), Fila (Canottieri Milano) (1'10"9) e Cavari (1'12"2), nei 200 rana da Lazzeri (Canottieri Milano) (1'15"6).

Buone prove ieri a Monza delle Mercedes e delle Ferrari

MONZA, 25. — All'autodromo sono continuate le prove delle Mercedes, cui si sono unite anche le Ferrari. Si attendono sempre le Maserati. I risultati sono stati positivi per entrambe le case. Al volante dei bolidi tedeschi si sono alternati Kling, Fangio, Simon, Taruffi e Fitch. Kling ha realizzato i migliori tempi, inferiori a quelli già fatti registrare dal francese Behra su Maserati, sul circuito misto. Il pilota della Mercedes ha infatti ottenuto un 2'49" Sull'anello di velocità il tempo per Kling è stato di 1'5".

Per la Ferrari hanno provato Farina, Castellotti e Trintignant. Farina ha fatto registrare il miglior tempo della Ferrari a bordo di una Lancia, girando in 2'52"3 sui dieci chilometri, mentre sulla pista di velocità ha segnato il miglior tempo assoluto in 1'4"2.

Kirk Douglas in un emozionante momento del Cinemascope « DESTINO SULL'ASFALTO » realizzato da Henry Hathaway nel movimentato ambiente delle grandi competizioni automobilistiche internazionali. Al fianco di Kirk sono Bella Darvi, Cesar Romero, Katy Jurado e Gilbert Roland. « DESTINO SULL'ASFALTO » è imminente sui nostri schermi, presentato dalla « 20th Century-Fox »